

Il regime fiscale in Croazia

Euroconsulting d.d.

Strossmayerova 16

51000 Rijeka

www.euroconsulting.hr

info@euroconsulting.hr

Tel.+385-51-372.228/229



Questa vuole essere solo una breve guida introduttiva agli investimenti nella repubblica di Croazia. Infatti analizzeremo solo alcuni aspetti, mentre per una visione più completa Vi invitiamo a consultare la Business Guide di Informest Consulting, nostro partner nell'internazionalizzazione. Nell'ultima pagina dell'Ebook troverete un coupon per uno sconto del 20% sul prezzo della Business guide completa. Iniziamo questa esplorazione della Croazia, con una panoramica generale, ed un argomento che sicuramente risulterà attrattivo per le imprese, gli investimenti.

Informazioni di carattere generale

CROAZIA	
Superficie	56.594 km ²
Popolazione	4,270 milioni ab.
Lingua	Croato
Religione	Cattolica
Forma istituzionale	Repubblica parlamentare
Capitale	Zagreb
Principali città	Split, Rijeka, Osijek
Suddivisione amministrativa	20 Contee (Županije) + Grad Zagreb
Moneta	Euro (€)
PIL pro capite (2018)	14.897 USD
Rischio paese Coface (2019)	A4 (min A1 - max E)
Indice della libertà economica (The Heritage Foundation, 2019)	61,4 (min 0 - max 100)
Export dell'Italia (2018)	3.681.339 USD
Import dell'Italia (2018)	2.505.594 USD

SOMMARIO

1. REGIME FISCALE	3
1.1. QUADRO NORMATIVO E PRINCIPALI IMPOSTE E TASSE	3
1.2. LE IMPOSTE SULLE PERSONE GIURIDICHE	4
1.2.1. <u>QUALI SONO I SOGGETTI PASSIVI D'IMPOSTA? QUAL È IL REGIME FISCALE PER LE STABILI ORGANIZZAZIONI?</u>	4
1.2.2. <u>QUAL È L'ALIQUOTA D'IMPOSTA APPLICABILE? QUALI I REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE E QUELLI ESENTI O ESCLUSI DALL'IMPOSTA? ESISTONO REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE IN PIÙ ANNI?</u>	5
1.2.3. <u>ESISTONO CRITERI TERRITORIALI PER L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE SULLE PERSONE GIURIDICHE?</u>	5
1.2.4. <u>SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI FISCALI PER GLI INVESTITORI?</u>	5
1.3. TASSAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'IMPRESA	6
1.3.1. <u>QUAL È IL LIVELLO ORDINARIO DI TASSAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA PER LE SOCIETÀ DI PERSONE E PER LE SOCIETÀ DI CAPITALE? QUAL È IL LIVELLO DI TASSAZIONE PER LA MICROIMPRESA E L'IMPRESA AGRICOLA?</u>	6
1.3.2. <u>QUALI SONO I COSTI INDEDUCIBILI? QUALI SONO I COSTI DEDUCIBILI E LE MODALITÀ DI DEDUZIONE?</u>	6
1.3.3. <u>QUALI SONO LE ALIQUOTE DI DEDUZIONE RELATIVE ALL'AMMORTAMENTO FISCALE ORDINARIO? QUALI SONO I BENI FISCALMENTE NON AMMORTIZZABILI? ESISTE UN AMMORTAMENTO FISCALE ANTICIPATO?</u>	6
1.3.4. <u>ESISTONO ALTRE IMPOSTE, TASSE NAZIONALI E LOCALI APPLICABILI ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA?</u>	8
1.4. LE IMPOSTE SULLE PERSONE FISICHE	9
1.4.1. <u>QUAL È IL REGIME DELLE IMPOSTE SULLE PERSONE FISICHE? QUALI SONO LE CATEGORIE DI REDDITO ASSOGGETTATE ALLA TASSAZIONE?</u>	9
1.4.2. <u>QUALI SONO LE ALIQUOTE APPLICATE? COME VENGONO TASSATI I DIVIDENDI? COME VENGONO TASSATE LE CESSIONI DELLE PARTECIPAZIONI?</u>	10
1.5. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	11
1.5.1. <u>COM'È DISCIPLINATA L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO? QUALI SONO LE PRINCIPALI DIFFERENZE CON LA NORMATIVA ITALIANA?</u>	11
1.5.2. <u>QUALI SONO LE ALIQUOTE IVA APPLICATE ALLA CESSIONE DI BENI E ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E QUALI LE EVENTUALI ESENZIONI? SONO PREVISTE PARTICOLARI AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI IVA? ESISTONO CONDIZIONI DI INDETRAIBILITÀ DELL'IMPOSTA?</u>	12
1.5.3. <u>QUALI CRITERI TERRITORIALI VENGONO ADOTTATI PER L'APPLICAZIONE DELL'IVA? ESISTONO CESSIONI DI BENI O PRESTAZIONI DI SERVIZI ESCLUSE PERCHÉ EXTRA TERRITORIALI?</u>	14
1.5.4. <u>QUAL È IL TRATTAMENTO DELLE IMPORTAZIONI/ESPORTAZIONI AI FINI DELL'IVA?</u>	14
1.5.5. <u>QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI CONTABILI RELATIVI ALL'IVA?</u>	14
1.5.6. <u>QUALI SONO GLI UFFICI COMPETENTI IN MATERIA DI IVA?</u>	14
1.6. ALTRE IMPOSTE INDIRETTE E TASSE NAZIONALI E LOCALI	14
1.6.1. <u>QUAL È IL REGIME FISCALE DELLE ACCISE? QUALI SONO LE ALIQUOTE APPLICATE?</u>	14
1.6.2. <u>COME È DISCIPLINATA L'IMPOSTA DI REGISTRO? QUALI SONO GLI ATTI SOGGETTI A TASSAZIONE?</u>	16
1.6.3. <u>Quali sono le principali tasse a livello nazionale e locale?</u>	16

1. Regime fiscale

1.1. QUADRO NORMATIVO E PRINCIPALI IMPOSTE E TASSE

Il sistema fiscale croato, introdotto il 01.01.1994, riconosce parità di status a tutti i contribuenti (nazionali ed esteri) persone fisiche e giuridiche.

L'attuale sistema fiscale comprende le seguenti imposte:

- imposta sull'utile (profitto) delle persone giuridiche - IRES;
- imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF;
- imposta sul valore aggiunto - IVA, in croato PDV;
- accisa (su alcuni beni di consumo);
- imposta speciale
- imposta sul trasferimento di proprietà;
- imposta sul gioco di azzardo;
- compenso per i servizi prestati nelle reti della telefonia mobile;
- altre imposte di competenza delle amministrazioni locali.

Imposta sull'utile delle persone giuridiche	10%, 18%
Imposta sul reddito delle persone fisiche	20%, 30%
Imposta sul valore aggiunto	25%, 13%, 5%

Legge generale sulle imposte (G.U.115/16, 106/18)

Legge sull'imposta sull'utile (G.U. 177/04, 90/05, 57/06, 146/08, 80/10, 22/12, 148/13, 143/14, 50/16, 115/16, 106/18).

Regolamento sull'imposta sull'utile (G.U. 95/05, 133/0, 156/08, 146/0, 123/10, 137/11,61/12, 146/12, 160/13, 12/14, 157/14, 137/15, 1/17, 2/18. 1/19).

Regolamento sulle modalità di ottenimento delle agevolazioni fiscali e dei contribuenti dell'imposta sull'utile sulle aree di particolare tutela statle (G.U. 53/09, 122/10).

Regolamento sulle modalità di ottenimento degli sgravi fiscali per i contribuenti dell'imposta sull'utile nella città di Vukovare per le aree sotto particolare tutela di stato (G.U. 18/18).

Legge sull'imposta sul reddito (G.U. 115/16, 106/18).

Regolamento sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (G.U.10/17, 128/17, 106/18, 1/19, 80/19).

Legge sul finanziamento delle amministrazioni locali (127/17).

Legge sulle imposte locali (G.U. 115/16, 101/17) regola, tra l'altro:

- *sovratassa sul reddito (prirez na porez na dohodak) - Art. 21 della suddetta Legge, Decisioni relative alle singole città);*

- *tassa sui consumi (art. 22-24)*
- *imposta sulle successioni e donazioni (art. 4-8)*
- *imposta sui veicoli stradali a motore (art. 11-13)*
- *imposta sui natanti (art. 14-15)*
- *imposta sulle slot machines (art. 16-19)*
- *imposta sulle case da villeggiatura (art. 25-28)*

Legge sull'imposta sui trasferimenti di proprietà (G.U. 115/16, 106/18)
Regolamento sul modulo di dichiarazione del trasferimento di proprietà sugli immobili e sull'evidenza del trasferimento di proprietà sugli immobili (G.U. 1/17).

Legge sull'IVA (G.U. 73/13, 148/13, 143/14, 115/16, 106/18).

Regolamento sull'IVA (G.U. 79/13, 85/13 – correzione, 160/13, 35/14, 157/14, 130/15, 1/17, 41/17, 128/17, 1/19).

Legge sui giochi d'azzardo (G.U. 87/09, 35/13, 158/13, 41/14, 143/14).

Legge sull'imposta speciale sul caffè e sulle bevande analcoliche (G.U. 72/13)
Regolamento sull'imposta speciale sul caffè e sulle bevande analcoliche (G.U. 90/13, 111/13).

Legge sulle accise (G.U. 22/13, 81/13, 100/15, 120/15, 115/16).

Regolamento sulle accise (G.U. 1/17, 14/17 - correzione).

Regolamento sull'applicazione della Legge sulle accise sui derivati del petrolio che si riferisce a eurodiesel blu per l'agricoltura, pesca e maricoltura (G.U. 2/16, 118/16).

Decreto sull'importo delle accise per UNP (G.U. 4/10).

Decreto sull'importo delle accise per le sigarette, tabacco tritato e altro tabacco per fumare (G.U. 109/16, 126/17).

Decreto sull'importo delle accise per i motori a petrolio e gas liquido (G.U., 109/13, 48/14, 43/15).

Decreto sulle condizioni e modalità di esenzione dal pagamento dell'accisa per i carburanti che vengono utilizzati per la navigazione (G.U. 58/13, 72/13, 69/14, 157/14).

1.2. LE IMPOSTE SULLE PERSONE GIURIDICHE

1.2.1. Quali sono i soggetti passivi d'imposta? Qual è il regime fiscale per le stabili organizzazioni?

Sono considerati soggetti passivi d'imposta, secondo l'articolo 2 della Legge sull'imposta sull'utile:

- le persone giuridiche che svolgano un'attività economica allo scopo di realizzare utile attraverso la produzione e/o la vendita di beni o servizi sul mercato;
- le stabili organizzazioni degli imprenditori esteri (non residenti);
- le persone fisiche che ricavano utili dallo svolgimento di attività artigianali e che scelgono di versare l'imposta sugli utili in sostituzione dell'imposta sul

reddito, a condizione che tengano la loro contabilità secondo la normativa contabile aziendale;

- le persone fisiche (imprenditori) che nell'anno precedente abbiano registrato entrate superiori a 398.168,43 €, oppure ricavato un reddito di oltre 53.089,12 €, o che abbiano un patrimonio durevole di oltre 265.445,62 €, o ancora abbiano più di 15 dipendenti.

1.2.2. Qual è l'aliquota d'imposta applicabile? Quali i redditi soggetti a tassazione e quelli esenti o esclusi dall'imposta? Esistono redditi soggetti a tassazione in più anni?

- Imposta sull'utile

La base imponibile è l'utile il quale viene accertato secondo la normativa contabile come differenza tra i ricavi e i costi. I crediti di imposta possono essere riportati per un massimo di 5 anni.

L'imposta è calcolata sugli utili realizzati sia in Croazia che all'estero, mentre l'imponibile per le filiali di società straniere è costituito unicamente dagli utili prodotti in Croazia.

L'aliquota applicata è del **10%** sull'imponibile accertato per le società che realizzano fino a 995.421,06 € di ricavo nell'anno fiscale, mentre coloro che realizzano ricavi oltre 995.421,06 € l'aliquota applicata è del 18%. L'imposta si calcola alla fine di ogni anno solare. Nel corso dell'anno si devono effettuare pagamenti anticipati, in base ai risultati della contabilità e dei rendiconti finanziari.

Non esistono redditi soggetti a tassazione in più anni.

1.2.3. Esistono criteri territoriali per l'applicazione delle imposte dirette sulle persone giuridiche?

Si veda il par. 5.3.4.

1.2.4. Sono previste agevolazioni fiscali per gli investitori?

Il Governo croato può – per decreto – stabilire l'esenzione di determinati contribuenti dall'imposta sull'utile o la riduzione dell'aliquota, al fine di promuovere la ricostruzione e lo sviluppo di certe aree (zone danneggiate dalla guerra, aree sottosviluppate o sotto-popolate, ecc.), come previsto nella Legge in GU. 86/08, 57/11, 51A/13 (si veda il paragrafo 2.2.4).

Per i contribuenti residenti in queste aree, è prevista la riduzione della base imponibile dell'imposta sull'utile, a condizione che:

- 1)** il contribuente fiscale abbia residenza/sede nelle località menzionate;
- 2)** occupi a tempo indeterminato almeno 6 persone delle quali almeno 50% hanno la residenza nelle zone citate per un periodo di almeno 9 mesi dell'anno solare.

1.3. TASSAZIONE DELLE ATTIVITA' D'IMPRESA

1.3.1. Qual è il livello ordinario di tassazione delle attività di impresa per le società di persone e per le società di capitale? Qual è il livello di tassazione per la microimpresa e l'impresa agricola?

Le società di capitali sono sottoposte a tassazione delle attività secondo le norme della "Legge sull'imposta sull'utile", mentre le persone fisiche, soci delle società di persone (come anche gli artigiani) pagano le imposte secondo le norme della "Legge sull'imposta sul reddito". E' possibile che il contribuente richieda e che l'Ufficio delle entrate approvi che il contribuente paghi l'imposta sull'utile e non l'imposta sul reddito.

1.3.2. Quali sono i costi indeducibili? Quali sono i costi deducibili e le modalità di deduzione?

L'art. 6 della Legge sull'imposta sull'utile (G.U. 177/04, 90/05, 57/06, 146/08, 80/10, 22/12, 148/13, 143/14, 50/16, 115/16, 106/18) contiene l'elenco dei costi deducibili e delle modalità di deduzione.

1.3.3. Quali sono le aliquote di deduzione relative all'ammortamento fiscale ordinario? Quali sono i beni fiscalmente non ammortizzabili? Esiste un ammortamento fiscale anticipato?

Le massime aliquote di ammortamento sono elencate nell'art. 12 della Legge sull'imposta sull'utile (G.U. 177/04, 90/05, 57/06, 146/08, 80/10, 22/12, 148/13, 143/14, 50/16, 115/16, 106/18) e si tratta delle aliquote fiscalmente deducibili.

I beni non ammortizzabili sono le attrezzature il cui valore non supera le 464,52 €, il costo d'acquisto di tali beni è fiscalmente deducibile nell'arco dell'anno.

Aliquote di ammortamento

<i>Bene</i>	<i>Aliquota annuale</i>	<i>Aliquota max. annuale</i>
Edifici e navi	5%	10%
Animali e autoveicoli	20%	40%
Immobilizzazioni, attrezzature, autoveicoli (salvo le autovetture), macchinari	25%	50%
Hardware, software, cellulari e reti informatiche	50%	100%
Altro, non menzionato sopra	10%	20%

Fonte: art. 12 Legge sull'imposta sull'utile

A partire dal 1 luglio 2010, con entrata in vigore delle Modifiche ed integrazioni della legge sull'utile pubblicate sulla gazzetta ufficiale nr. 80/10 sono stati aggiunti dei ricavi minimi da realizzare utilizzando beni quali immobili destinati al turismo, natanti e aerei.

Se sulle posizioni delle immobilizzazioni a lungo termine la società ha evidenziato natanti, aerei, appartamenti e case di villeggiatura, l'ammortamento di tali beni è fiscalmente deducibile se la società adempie alle seguenti condizioni:

- è registrata per lo svolgimento dell'attività di noleggio o di trasporto con i natanti e aerei, ovvero per l'attività di locazione dell'appartamento e case di villeggiatura;
- utilizzando natanti e aerei nell'esercizio fiscale realizza ricavi che ammontano ad almeno il 7% del valore d'acquisto dei beni
- utilizzando appartamenti e case di villeggiatura nell'esercizio fiscale realizza ricavi che ammontano ad almeno 5% del valore d'acquisto dei beni.

La società che non adempie alle condizioni di cui sopra nell'esercizio fiscale (non realizza i ricavi utilizzando i beni) è tenuta ad aumentare l'imponibile per l'importo dell'ammortamento e tutti i costi relativi all'utilizzo del bene.

1.3.4. Esistono altre imposte, tasse nazionali e locali applicabili all'attività di impresa?

Quota di associazione obbligatoria alla camera di commercio: tale pagamento viene effettuato mensilmente ed il suo costo varia da un minimo di 5,57 € ad un massimo di 527,31 € a seconda della grandezza della società definita dallo statuto della Camera di commercio. Le

società neo costituite sono esentate dal pagamento della quota di associazione per il primo anno.

Inoltre le persone giuridiche pagano in base al fatturato un contributo per le foreste nella misura di 0,0265 % sul fatturato totale.

Esistono due tipi di contributi che vengono calcolati sull'ammontare del fatturato delle imprese che svolgono certe attività (definite dalle rispettive leggi: Legge sul pagamento dei contributi agli enti turistici e Legge sulla protezione e sulla conservazione dei beni culturali):

- contributo per l'ente turistico (da 0,0080% a 0,2000% sul fatturato totale, oppure, se la società svolge più attività, questi sono calcolati solo sul fatturato che prevale)
- contributo per i beni culturali (0,05% sul fatturato totale, oppure, se la società svolge più attività, questi sono calcolati solo sul fatturato dell'attività che prevale).

Esistono, inoltre, tutta una serie di tasse e contributi (particolarmente quelli che riguardano la gestione delle acque e i servizi comunali) i quali devono essere pagati dai soggetti proprietari o utenti degli immobili, in dipendenza dalle superfici degli stessi e dell'attività d'impresa.

Gli importatori sono tenuti a pagare il contributo per lo smaltimento dell'imballaggio pari agli importi riportati nella tabella seguente:

<i>Materiale di imballaggio</i>	<i>Euro/tonnellata</i>
Pet	54,42
Vetro	19,91
Barattoli in alluminio	54,42
Barattoli in ferro	29,86
Imballaggio multistrato	99,54
Carta/Cartone	49,77
Legno	19,91
Tessuto	19,91
Altri materiali polimeri	99,54

1.4. LE IMPOSTE SULLE PERSONE FISICHE

1.4.1. Qual è il regime delle imposte sulle persone fisiche? Quali sono le categorie di reddito assoggettate alla tassazione?

Sono tenute a versare l'imposta sul reddito tutte le persone fisiche (croate e straniere) che realizzino un reddito in Croazia.

La base imponibile è costituita dal reddito totale realizzato dal contribuente mediante lavoro dipendente (stipendi, pensioni), attività autonoma (artigianato, libere professioni, attività agricole e silvicole), redditi da proprietà e da diritti patrimoniali, da cui vengono detratte le seguenti ritenute fiscali:

- ritenute personali, nella misura di 530,90 €/mese;
- ritenute per il mantenimento del coniuge, dei figli e/o del familiare a carico: aliquota dello 0,7 sulla ritenuta personale di cui al primo punto. Per il secondo figlio la ritenuta fiscale è dello 1,0, per il terzo dello 1,4, per il quarto dello 1,9 per il quinto figlio 2,5
- ritenute per il mantenimento del familiare disabile: fattore 1,5

Sono esenti dal pagamento dell'imposta sul reddito (art. 9 della Legge sull'imposta sul reddito) ad esempio:

- varie forme di assistenza sociale;
- interessi derivanti da depositi di risparmio in valuta e in Euro e gli interessi maturati su conti correnti in valuta e in Euro (a vista);
- pensioni fino a 530,90 € al mese.

Nel caso di redditi da lavoro dipendente, si detraggono i contributi versati sugli stipendi ricevuti.

Se il reddito è realizzato dallo svolgimento di attività artigianali o libere professioni, la base imponibile è data dalla differenza tra le entrate e le uscite verificatesi durante l'esercizio. Esiste anche la tassazione forfettaria delle attività libere e quelle artigianali, ma sono soggette alle condizioni particolari.

Attività dell'agricoltura e foresteria comprende lo sfruttamento dei beni naturali e la vendita ovvero lo scambio dei frutti ricavati da tali attività in forma non lavorata. Le persone fisiche le quali svolgono attività dell'agricoltura sono contribuenti dell'imposta sul reddito.

Nel caso di reddito derivante dallo sfruttamento di diritti patrimoniali (locazione di beni mobili ed immobili) la base imponibile viene determinata sulle entrate complessive diminuite di una quota forfetaria a titolo di spesa pari al 30%.

1.4.2. Quali sono le aliquote applicate? Come vengono tassati i dividendi? Come vengono tassate le cessioni delle partecipazioni?

Secondo la nuova Legge sul reddito entrata in vigore a partire dal 01.01.2017, le **aliquote annuali progressive** sono le seguenti:

- 1)** l'aliquota del 20% sarà applicata sulla base imponibile fino a 47.780,21€ annuali
- 2)** l'aliquota del 30% sarà applicata sulla base imponibile eccedente 47.780,21€ annuali

Inoltre, tutti i Comuni e le Città possono applicare una sovrattassa sul reddito – addizionale comunale (*prirež na porež*) variabile dal 1% al 18%. Esempi:

<i>Città</i>	<i>%</i>	<i>G.U.</i>
Dubrovnik	10,00	2/02, 4/03, 138/04, 2/08, 64/11, 147/12
Karlovac	14,00	77/11, 26/13, 149/14
Osijek	13,00	153/09
Pula-Pola	12,00	151/14
Rijeka	15,00	108/01, 45/07, 147/10, 156/14
Split	10,00	93/01
Zagreb	18,00	87/01, 103/01
Varazdin	10,00	2/94, 4/97, 140/02
Vinkovci	13,00	142/08, 1/12
Slavonski Brod	12,00	36/10, 146/10, 14/11, 96/13, 2/14
Velika Gorica	12,00	115/01
Sibenik	10,00	94/01

Tale sovrattassa addizionale comunale può essere applicata rispettando i seguenti criteri riportati nelle modifiche alla Legge sul finanziamento delle amministrazioni locali che è entrata in vigore in data 01.07.2001:

- comuni fino al 10%
- città con meno di 30.000 abitanti: fino al 12%
- città con oltre 30.000 abitanti: fino al 15%

- Zagabria: fino al 30%.

Con le modifiche alla legge sopra menzionata alle amministrazioni locali è stata data la possibilità di introdurre le seguenti tasse:

- addizionale comunale (già menzionato prima)
- tassa sul consumo (massimo applicabile 3%)
- tassa sulle case di villeggiatura (da 0,66 € a 1,99 € per mq)
- tassa per l'utilizzo delle aree pubbliche.

Con le modifiche ed integrazioni della Legge sul reddito pubblicate sulla Gazzetta ufficiale nr. 22/2012 è stata reintrodotta la tassazione dei dividendi. L'aliquota applicata è del 10%. I cittadini pagano anche la tassa sugli interessi - 12% e l'addizionale comunale se la città o comune di residenza l'ha introdotta.

1.5. IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

1.5.1. *Com'è disciplinata l'Imposta sul Valore Aggiunto? Quali sono le principali differenze con la normativa italiana?*

L'Imposta sul Valore Aggiunto (*porez na dodanu vrijednost, PDV*) è stata introdotta in Croazia a partire dal 01.01.1998 e ha sostituito due imposte: l'imposta sull'immissione al consumo e l'imposta sulla vendita di beni e servizi.

La materia è regolata dalla Legge sull'IVA (G.U. 73/13, 148/13, 99/13, 153/13, 143/14, 115/16, 106/18) e dal Regolamento sull'IVA (G.U. 79/13 e 85/13 - correzione, 160/13, 35/14, 157/14, 130/15, 1/17, 41/17, 128/17, 1/19).

La Legge sull'IVA di cui sopra è entrata in vigore in data 01 luglio 2013 ed è armonizzata con la normativa dell'UE.

1.5.2. *Quali sono le aliquote IVA applicate alla cessione di beni e alla prestazione di servizi e quali le eventuali esenzioni? Sono previste particolari agevolazioni in materia di IVA? Esistono condizioni di indetraibilità dell'imposta?*

Dal 01.03.2012 l'aliquota ordinaria è del 25% secondo le modifiche della legge sull'imposta sul valore aggiunto, pubblicate in G.U. 22/12 del 23.02.2012

L'aliquota del 13% si applica sulle seguenti categorie:

- servizi di pernottamento oppure servizi di pernottamento con prima colazione, mezza pensione o pensione completa forniti negli alberghi oppure strutture di simile destinazione, incluse le strutture per utilizzo durante le ferie, affitto delle

parcelle nei campeggi oppure nei siti destinati al campeggio come pure il pernottamento sui natanti destinati al turismo nautico

- giornali e riviste, salvo quelli cui contenuto prevalente sono annunci
- oli e grassi alimentari di origine vegetale e animale
- Seggolini auto per neonati
- alimenti per neonati
- fornitura dell'acqua (salvo quella imballata)
- biglietti per i concerti
- fornitura dell'energia elettrica all'altro fornitore oppure all'utente finale, qui
- inclusi anche i compensi relativi alla fornitura,
- seggiolini per i bimbi per le autovetture,
- servizio pubblico di raccolta rifiuti,
- urne e barre.

L'aliquota ridotta del 13% si applica anche sui servizi di ristorazione.

L'aliquota 5% viene applicata sulle seguenti categorie:

- pane;
- latte;
- libri con contenuto scientifico, scolastico, educativo, culturale (anche CD ROM, cassette e video cassette con lo stesso contenuto);
- medicinali in base alla lista dell'Ente croato per la sanità;
- biglietti per il cinema
- giornali
- riviste scientifiche.

Sono esenti dall'IVA alcuni beni e servizi, tra cui alcuni servizi di assistenza sociale, la locazione di immobili abitativi, le prestazioni bancarie ed assicurative, le cure mediche. Sono inoltre esenti da IVA:

- Servizi postali
- Cure mediche
- Servizi dei tecnici dentari e fornitura degli impianti dentistici
- Trasporto delle persone malate
- Servizi delle associazioni dei cittadini
- Servizi relativi all'assistenza sociale
- Servizi relativi alla protezione dei bambini e della gioventù
- Servizi di istruzione
- Cessione del personale delle istituzioni religiose
- Servizi di enti non profit
- Servizi in cultura
- Servizi e fornitura dei beni relativi all'organizzazione di eventi umanitari

- Attività di tv e radio pubblica
- Servizi di assicurazione
- Finanziamenti
- Transazioni relative ai conti correnti e libretti di risparmio
- Transazioni relative alle valute, monete
- Transazioni relative alle azioni, quote ed altre carte di valore
- Servizi di gestione dei fondi d'investimento particolari
- Fornitura di francobolli a valore nominale
- Organizzazioni dei giochi d'azzardo
- Fornitura degli edifici o delle loro parti e terreno su quale si trovano, salvo le forniture prima del primo uso ovvero se dal primo uso fino alla data di fornitura non è passato il periodo di 2 anni
- Fornitura del terreno, salvo quello edificabile
- Locazione degli appartamenti residenziali

È possibile detrarre 50% dell'IVA derivante dall'acquisto delle autovetture. Stessa regola seguono altri costi relativi alle autovetture. Quelle che servono per l'attività registrata come camion, taxi, carri funebri etc. è detraibile per l'intero. Non è possibile detrarre l'IVA derivante dai servizi e beni destinati alla rappresentanza.

Rimborso dell'Imposta sul Valore Aggiunto per gli imprenditori stranieri

I contribuenti fiscali che non hanno sede in Repubblica di Croazia può ottenere il rimborso dell'IVA fatturata nelle fatture dei contribuenti fiscali croati oppure pagata nell'occasione dell'importazione a condizione che:

- durante il periodo per il quale chiede rimborso non ha avuto sede o stabile organizzazione nella Repubblica di Croazia che ha fatto le transazioni
- durante il periodo per il quale chiede rimborso non ha fornito i beni, né svolto i servizi che s'intendono forniti o svolti in Repubblica di Croazia salvo i servizi di trasporto al committente che è tenuto a versare IVA.

La possibilità di presentare la richiesta è condizionata dalla durata minima del periodo per il quale si chiede il rimborso (minimo 3 mesi consecutivi, salvo se si tratta della fine dell'anno) e dall'importo dell'IVA (411,44 €).

1.5.3. Quali criteri territoriali vengono adottati per l'applicazione dell'IVA? Esistono cessioni di beni o prestazioni di servizi escluse perché extra territoriali?

Sì, ad esempio servizi sugli immobili siti all'estero.

1.5.4. Qual è il trattamento delle importazioni/esportazioni ai fini dell'IVA?

Non è previsto il pagamento di IVA all'esportazione, mentre si paga l'IVA sulle importazioni.

1.5.5. Quali sono i principali adempimenti contabili relativi all'IVA?

La dichiarazione dell'IVA mensile deve essere presentata entro il 20 del mese successivo a quello di riferimento e il pagamento deve essere effettuato entro la fine del mese successivo.

1.5.6. Quali sono gli uffici competenti in materia di IVA?

Ministero delle finanze (*Ministarstvo financija*)

Direzione per le entrate (*Porezna uprava*)

Katanciceva 5 - 10000 Zagreb

Tel.: 00385 01 435333

Fax: 00385 01 424523

1.6. ALTRE IMPOSTE INDIRECTE E TASSE NAZIONALI E LOCALI

1.6.1. Qual è il regime fiscale delle accise? Quali sono le aliquote applicate?

Con l'entrata nell'UE la Repubblica di Croazia a partire dal 01. luglio 2013 fa parte del sistema armonizzato delle accise. L'oggetto di pagamento delle accise sono i seguenti prodotti:

- Alcol e bevande alcoliche
- Prodotti di tabacco
- Combustibili
- Energia elettrica

Alcol e bevande alcoliche:

Accisa sulla birra: 5,31 kn per 1% di quota di alcol contenuto in un ettolitro di prodotto finito.

Accisa sul vino e vino spumante: 0,00 €.

Accisa sugli altri prodotti ricavati con fermentazione della birra e del vino: 0,00 €.

Accisa sui semilavorati che contengono 15% o più di alcol: 106,18 €/ettolitro.

Accisa sui semilavorati che contengono fino 15% di alcol: 66,33 €/ettolitro.

Accisa sul alcol etilico: 703,43 €/ettolitro.

Prodotti di tabacco

L'accisa sulle sigarette ammonta a:

- Accisa specifica è di 41,14 € per 1.000 pezzi di sigarette
- Accisa proporzionale è di 34% dal prezzo di vendita al dettaglio

L'accisa minima ammonta a 92,37 € per 1.000 pezzi di sigarette e si paga se l'importo così calcolato è più alto di quanto non ammonta l'accisa in base alla regola menzionata sopra.

L'accisa sul tabacco tagliato e su altro tabacco è di 79,63 € per 1 kg.

Combustibili:

1.	Benzina che viene utilizzata come carburante:	
1.1.	Benzina al piombo dai codici tariffari KN 2710 11 31, 2710 11 51, 2710 11 59	504,48 €/1000 l
1.2.	Benzina senza piombo dai codici tariffari KN 2710 11 31, 2710 11 41, 2710 11 45, 2710 11 49	418,21 €/1000 l
2.	Gasolio dai codici tariffari 2710 19 41 do 2710 19 49	
2.1.	per carburante	325,24 €/1000 l
2.2.	per riscaldamento	45,52 €/1000 l
3.	Cherosene – petrolio dai codici tariffari 2710 19 21 e 2710 19 25	
3.1.	per carburante	325,24 €/1000 l
3.2.	per riscaldamento	232,53/1000 l
4.	GPL – dai codici tariffari KN 2711 12 11 do 2711 19 00	
4.1.	per carburante	13,27 €/1000 kg
4.2.	per riscaldamento	13,27 €/1000 kg
6.	Gas naturale dai codici tariffari KN 2711 11 00, 2711 21 00 e gas dai codici tariffari KN 2711 29 00	
6.1.	per carburante	0,00 €/MWh
6.2.	per riscaldamento uso imprenditoriale	0,54 €/MWh
6.3.	per riscaldamento uso privato	1,08€/MWh
7.	Carbone e coca dai codici tariffari KN 2701, 2702 i 2704	
7.1.	uso imprenditoriale	0,31 €/Gj
7.2.	uso privato	0,31 €/Gj
8.	Energia elettrica dal codice tariffario KN 2716	
8.1.	uso imprenditoriale	0,50 €/MWh
8.2.	uso privato	1,00 €/MWh
9.	Biocombustibili di cui all'articolo 83 comma 6	0,00 kn

L'oggetto di pagamento dell'imposta speciale sono: caffè e bevande analcoliche e autoveicoli.

1.6.2. Come è disciplinata l'imposta di registro? Quali sono gli atti soggetti a tassazione?

Oggetto della tassazione con la tassa di registro sono le acquisizioni del diritto di proprietà sugli immobili siti in Croazia. Quale acquisizione s'intende: compravendita, permuta, ereditare, ricevere in dono, conferimento nella società, esclusione dalla società, acquisizione per uso campione, ottenimento nella procedura di liquidazione o fallimento, acquisizione in base alla sentenza del tribunale e ogni altro modo di acquisizione del diritto di proprietà. Gli immobili che non sono soggetti alla tassazione con l'iva, sono soggetti alla tassazione con la tassa di registro.

1.6.3. Quali sono le principali tasse a livello nazionale e locale?

Imposte statali: imposta sul valore aggiunto, imposta sull'utile, imposte speciali, accise.

Imposte delle contee: imposta sull'eredità e doni, imposta sulle autovetture, imposta sui natanti, imposta sulle macchine per i giochi.

Imposte comunali: addizionale comunale, imposta sui consumi, imposta sulle case da villeggiatura, imposta sull'utilizzo delle aree pubbliche.

Imposte comuni (si dividono tra lo stato, contee e comuni nella percentuale prestabilita): imposta sul reddito e imposta di registro.

IMPOSTA SUI TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ

L'imposta viene versata a seguito del decreto che rilascia l'Ufficio delle entrate competente in base all'ubicazione dell'immobile.

L'imposta è pari al 3% del valore realizzato (o del valore stimato dalle autorità fiscali) del bene immobile.

IMPOSTA SUI GIOCHI D'AZZARDO

La Legge sui giochi d'azzardo (G.U. 87/09, 35/13, 158/13, 41/14, 143/14) definisce quattro gruppi di giochi d'azzardo:

- giochi del lotto: lotterie, lotto, toto, bingo, ecc.;
- giochi d'azzardo: giochi a scommessa in tutte le forme, giochi svolti nelle case da gioco (roulette, boules, chemin de fer, black jack, trente quarante, bacart, carps, ecc.);
- scommesse: tutti i tipi di scommesse;
- giochi sulle slot-machines (multiplayer).

La Lotteria della Croazia S.r.l. (Hrvatska lutrija d.o.o.) organizza i giochi classici in base ad un contratto di concessione stipulato con il Governo croato.

L'organizzazione dei giochi speciali nelle case da gioco è un diritto esclusivo della Repubblica di Croazia e può essere trasferito tramite concessione. Il periodo massimo per il quale si può ottenere la concessione è 15 anni. Il diritto ad organizzare giochi d'azzardo in locali adibiti a club ed il diritto ad organizzare giochi a scommessa rientrano nelle competenze del Ministero delle Finanze che rilascia apposite autorizzazioni.

La società che organizza i giochi di cui sopra è tenuta a:

- avere un certo importo di capitale sociale (da 132.722,81 € a 530.891,23 €);
- adempiere alle condizioni tecniche: lo spazio, numero di posti gioco ecc.;
- autorizzazione del Ministero delle Finanze;
- compenso per l'organizzazione dei giochi (variano in base alla tipologia del gioco organizzato).

Altre condizioni riguardano: il deposito di garanzia presso una banca con la sede in Croazia, l'ammontare minimo dei contanti in casa etc.

L'Imposta sui premi vinti nei giochi d'azzardo viene pagata sulla base che eccede l'importo di 3.981,68 € fino a 66.361,40 € applicando l'aliquota del 15%, mentre sugli importi che eccedono l'importo di 66.361,40 € si applica l'aliquota del 20%.

IMPOSTE LOCALI

I comuni, le città e le contee possono stabilire il pagamento di alcune imposte a livello locale, in base alla Legge sulle imposte locali (G.U. 115/16, 101/17)

Soggetti passivi di tali imposte sono le persone fisiche e giuridiche croate e straniere.

- Sui soggetti che prestano servizi alberghieri e di ristorazione grava la *tassa suiconsumi*, applicata al prezzo di vendita delle bevande all'interno dei locali. L'aliquota è variabile e può arrivare ad un massimo del 3%;
- Tutte le città ed i comuni possono istituire una *sovrattassa sulreddito* (si veda il paragrafo dedicato all'imposta sul reddito delle persone fisiche), l'aliquota massima è del 18%;
- *Imposta sulle successioni e donazioni*: le persone fisiche e giuridiche che ereditano o ricevono in dono una proprietà situata in Croazia sono soggetti ad

un'imposta del 4%; l'imposta si applica al momento del trasferimento; gli eredi di primo grado sono esenti dall'imposta;

- *Imposta sui veicoli stradali a motore*: le persone fisiche e giuridiche proprietarie di autoveicoli e motocicli registrati sono tenute al versamento di un'imposta il cui ammontare varia in base alla potenza del veicolo e all'anno di fabbricazione;
- *Imposta sui natanti*: le persone fisiche o/e giuridiche proprietarie di natanti sono tenute al versamento di un'imposta il cui ammontare varia in base alla lunghezza del natante, all'allestimento e alla data di produzione;
- *Imposta sulle case di villeggiatura*: l'ammontare dell'imposta viene stabilito dal Comune e può variare, da 0,66 € a 1,99 €/mq su base annua;

1.6.4. Quali sono le aliquote applicate?

Le aliquote applicate dipendono dall'atto soggetto ad imposizione e dall'amministrazione comunale interessata.

20%
di sconto

Informest Consulting
Business Guide
Completa

Con questo buono ottieni il 20% di sconto sul prezzo d'acquisto della *Business Guide Completa* di Informest Consulting

 euroconsulting®